

Delusione Acireale: al 'Tupparello' vince la Vibonese



Granata al quarto K.O. consecutivo

Per l'Acireale, quella di oggi doveva essere la partita del riscatto, ma le premesse della vigilia non sono state rispettate contro una cinica Vibonese, abile a sfruttare al massimo la rete siglata da Marasco. Continua così il momento nero dell'Acireale, arrivato alla quarta sconfitta consecutiva. Mentre la Vibonese conquista la prima vittoria esterna del proprio Campionato.

La sconfitta odierna, per la società di via Pasiano apre nuovi scenari viste le dimissioni ufficiali a fine gara dal presidente Rosario Pennisi e dall'amministratore delegato Giuseppe Cocuzza. Inoltre, dalle dichiarazioni dello stesso Pennisi si apprende che anche il direttore sportivo Pasquale Leonardo non fa più parte dell'Acireale calcio.

FORMAZIONI Per gli acesi si registra il ritorno del capitano Matteo Patti, reduce da due giornate di squalifica. Il capitano forma insieme a Simone Puleo, la coppia dei centrali difensivi. A centrocampo Roberto Elefante viene impiegato al posto di Antonino Profeta, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Mister Marra deve ancora rinunciare all'attaccante Roberto Cortese e all'esterno Gianluca Macrì, entrambi infortunati. Mentre il tecnico della Vibonese Antonio Soda schiera un abbottonato 4-5-1, con Gennaro Marasco che è l'unica punta in avanti.

PRIMO TEMPO La gara inizia a ritmi bassi con l'Acireale che dimostra una certa superiorità sul piano del possesso palla, ma la manovra dei granata è lenta e prevedibile, con la Vibonese che si difende con ordine. Per assistere alla prima occasione degna di nota bisogna aspettare il 18' su una iniziativa degli ospiti: sulla tre-quarti dell'Acireale, Cosenza batte un calcio di punizione, il pallone viene colpito di testa da Cirelli che impegna Costantino in una facile parata.

L'Acireale risponde al 21' con un tiro dai 20 metri di Ancione che viene bloccato dal portiere ospite Saraò. Due minuti più tardi, sono ancora i granata a farsi vivi: azione personale di Varriale che appoggia a Tedesco, ma la conclusione di quest'ultimo dal limite, termina sul fondo. Pochi istanti più tardi, arriva il vantaggio della Vibonese; azione personale di Marasco che sul settore di sinistra salta in dribbling un paio di difensori acesi, il numero 9 ospite dalla linea di fondo lascia partire un tiro che si infila all'incrocio dei pali, alle spalle di un incolpevole Costantino. Il gol degli ospiti nei minuti successivi, taglia le gambe all'Acireale che non riesce a reagire. Al Ma, al 31' i granata si fanno vivi in avanti: assist di Ancione per Castellano che non inquadra la porta. Nel primo dei tre minuti di recupero della prima frazione di gioco, l'Acireale sfiora la rete del pareggio; Varriale batte un calcio d'angolo dalla destra con Puleo che colpisce di testa, ma la sua iniziativa è bloccata dal portiere ospite. Poco dopo, il numero 9 ospite batte un calcio di punizione dalla sinistra, il pallone viene colpito di testa da Cirelli che impegna Costantino in una facile parata.

registra presso il Tribunale di Palermo con il numero 63/0220119 e il Registro operatori della comunicazione C.piratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



SECONDO TEMPO La ripresa si apre con una grande occasione per l'Acireale dopo soli due minuti di gioco: Varriale all'interno dell'area di rigore addomestica il pallone, ma il suo tiro colpisce il palo interno. Sulla ribattuta Tedesco viene anticipato dal portiere ospite Saraò. Accade poco dopo al 58' quando l'Acireale divora una colossale palla gol con Varriale che tira in porta, ma la sua conclusione viene respinta dal portiere ospite. Sul rimpallo arriva Manganaro, il quale all'interno dell'area piccola, spedisce clamorosamente il "cuoio" in curva sud. L'Acireale insiste e preme sull'acceleratore ed un paio di minuti dopo, dai 25 metri Castellano su assist di Ancione manda la sfera sul fondo. Al 69' ennesima occasione per l'Acireale; dal lato sinistro dell'area di rigore, Varriale su punizione mette in mezzo un'insidiosa traiettoria che dopo essere stata devita da un difensore calabrese, colpisce la traversa. La Vibonese sfiora il gol del raddoppio al 79' in contropiede: assist di Marasco per Cosenza, il cui tiro verso la porta viene sporcato da un intervento in scivolata di Ancione. Tre minuti dopo sono ancora i calabresi ad andare vicini al gol sempre con un'azione di rimessa: Marasco salta Puleo e Costantino, ma si allarga troppo e da posizione defilata manda la palla sopra la traversa. Negli ultimi minuti l'Acireale cerca il pareggio, ma riesce solo a creare un paio di mischie nell'area di rigore calabrese. Ad un minuto dal 90' la botta da fuori area di Varriale viene deviata in corner da un difensore. La Vibonese controlla senza patemi la pressione dell'Acireale. Al terzo dei quattro minuti di recupero, i calabresi spremano l'occasione per chiudere la contesa, con un tiro di Cibelli che impegna seriamente Costantino, costretto a rifugiarsi in corner.

Finisce così la gara, con l'ennesima contestazione da parte dei tifosi acesi. La Vibonese festeggia la vittoria e l'Acireale resta con l'amaro in bocca, soprattutto per le molte occasioni da rete sprecate. Le dimissioni in blocco dei vertici societari fanno calare l'ombra dell'incertezza sul futuro prossimo dell'Acireale calcio. Riguardo la situazione societaria, nei prossimi giorni se ne saprà di più.

TABELLINO

Acireale-Vibonese 0-1 (0-1 primo tempo)

Acireale (4-4-2): Costantino, Maggio (57' Marchese), Manganaro, Sciarrone (46' Butera), Patti, Puleo, Elefante (74' Maesano), Castellano, Varriale, Ancione, Tedesco. In panchina: Licciardello, Silvestri, Marchese, Scilipoti, Tomarchio, Maesano, Butera. Allenatore: Sasà Marra.

Vibonese (4-5-1): Seraò, Gori, Caterisano, De Cristofaro, D'Angelo, Zegatti, Bruzzese (69' Da Dalt), Kalambay, Marasco, Cosenza, Cibelli. In panchina: Verterame, Martino, Mercuri, Cosi, Barreca, Da Dalt, Spanò. Allenatore: Antonio Soda.

Marcatori: 23' Marasco (Vibonese).

Arbitro: Gianluca Sartori di Padova.

Assistenti: Angelo Nigito (Ragusa) e Stefano Alecci (Messina).

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva

registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



Note: recupero primo tempo 3'. Recupero s.t. 4'. Ammoniti: Maggio, Varriale (Acireale). Gori, Caterisano (Vibonese). Calci d'angolo: 6-3 per l'Acireale. Spettatori: 800 circa.

Sala stampa

Nel dopo gara, l'aspetto tecnico della partita passa in secondo piano con l'amministratore delegato dell'Acireale Giuseppe Cocuzza che ufficializza le proprie dimissioni: « Era una decisione che avevo già preso prima della partita, al di là del risultato. Mi faccio da parte e lascio spazio ad altri. In questi cinque anni i miei sforzi non sono stati utili e ho dato tutto in questa avventura, ma il campo ci ha condannato. Non ostacolerò assolutamente i passaggi formali che ci sono in questi casi ».

Gli fa eco il presidente Rosario Pennisi: « Sono d'accordo con le contestazioni dei tifosi perchè evidentemente non siamo stati capaci di costruire una squadra competitiva. Ho già contattato Orazio Sorbello come eventuale nuovo direttore perchè l'attuale d.s. Pasquale Leonardo è andato via e non fa più parte dell'Acireale calcio. È giusto che dopo cinque anni mi faccia da parte. Questa dirigenza ha fatto il suo tempo e c'è bisogno di gente nuova. Vedremo nella prossima settimana di trovare una soluzione ».

L'allenatore della Vibonese Antonio Soda commenta così la partita: « quando eravamo in vantaggio, potevamo chiudere la partita, ma non ci siamo riusciti. Abbiamo meritato questa vittoria, ma sul mercato dovremo intervenire. Nel secondo tempo abbiamo sofferto, ma la situazione è stata sempre sotto il nostro controllo. La mia squadra è giovane ed a volte commette degli errori. Questi ragazzi stanno crescendo e con alcuni rinforzi ci possiamo togliere delle soddisfazioni ».

Davide Sirna - 25/11/2012

RIPRODUZIONE RISERVATA